

Dall'11 per cento certificato dal report Arpacal relativo al 2016 notevole balzo in avanti con l'avvio del servizio in tutto il capoluogo

Differenziata a doppia cifra ma restano gli incivili

Oggi eliminazione degli ultimi cassonetti e per dicembre l'Amministrazione punta a sfondare il 50 per cento

Mariolucia Conistabile

Dati altalenanti negli anni che oggi non solo sembrano essersi stabilizzati ma che, stando alle percentuali, viaggiano speditamente con un trend positivo.

Le cifre sono quelle della raccolta differenziata vero e proprio rompicapo per più di una amministrazione comunale e per le ditte che si sono succedute nella gestione del servizio. A dare uno spunto da cui partire per capire come il

la Dusty, ditta che gestisce il servizio, al Comune – dallo scorso agosto a novembre, giusto per prendere in esame gli ultimi mesi, si è passati da un 37,1% a un 48,5%, con una media mensile da gennaio a novembre di 26,31%. E non è tutto perché la previsione di dicembre porta la percentuale al 52%. Insomma dati in un certo qual modo "storici" visto che percentuali di questo tenore non si erano mai raggiunte che segnano una svolta che, a quanto pare, c'è stata e c'è. Per cui andando avanti di questo passo il problema dei rifiuti dovrebbe essere relegato al passato.

Intanto proprio stamattina saranno rimossi, in città, gli ultimi cassonetti rimasti. In particolare saranno eliminati quelli nella zona di Santa Maria dell'Imperio (ponte di via Spogliatore), di via Santa Ruba e di via Boccaccio.

Un ulteriore passo per far decollare a pieno un servizio che i vibonesi per anni hanno invocato – e pagato a vuoto – anche se per l'amministrazione comunale e, nello specifico, per l'assessore all'Ambiente Giuseppe Russo, la strada non si presenta ancora in discesa. A fronte degli sforzi finora compiuti per far partire concretamente e non più a parole e regolarizzare il servizio porta a porta della raccolta differenziata, infatti, sono da segnalare sacche di resistenza che sconfinano nell'inciviltà allo stato puro. Ne sono una dimostrazione i sacchetti di spazzatura che, regolarmente, vengono abbandonati lungo il ciglio delle strade (soprattutto quelle periferiche). Basta farsi un giro per la città e scoprire rifiuti gettati indiscriminatamente ovunque con

punti di "maggiore raccolta" trasgressori alle loro responsabilità. In questa direzione, si sta muovendo il Comune – che già lo scorso mese ha approvato la modifica al regolamento così da poter "inquadrate" i trasgressori – fermo restando che con un po' di impegno e un pizzico di collaborazione, soprattutto in questi giorni di festa, avremo tutti una città più pulita. ◀

hanno molte armi a disposizione se non quelle della repressione anche se, in questo caso, soltanto le telecamere sono in grado di inchiodare i

trasgressori alle loro responsabilità. In questa direzione, si sta muovendo il Comune – che già lo scorso mese ha approvato la modifica al regolamento così da poter "inquadrate" i trasgressori – fermo restando che con un po' di impegno e un pizzico di collaborazione, soprattutto in questi giorni di festa, avremo tutti una città più pulita. ◀



L'assessore Giuseppe Russo soddisfatto per il traguardo: negli ultimi mesi un aumento di 11 punti

servizio si presenti nella realtà è il report annuale Arpacal relativo al 2016, cioè a un anno fa.

Fermo restando il dato provinciale (21,69%), quello che riguardava il capoluogo si attestava all'11,38% e nel report viene definito «in grande aumento» rispetto alle percentuali degli anni precedenti. Ma nel corso del tempo, per la verità pochi mesi, il "grande aumento" viaggia spedito a passi di gigante considerato che – in base ai dati forniti dal-